

Si osserva che tale decremento è dovuto (per Lit. 1.004.582.097) alla riduzione delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, che ha compensato l'aumento registrato per le spese per organi dell'Ente (Lit. 364.199.146) e per le spese del personale.

Le spese per il personale risultano così costituite:

Descrizione	1996	1997	Differenza
Stipendi ed altri assegni fissi	4.899.690.267	5.165.114.432	+265.424.165
Compensi per lavoro straordinario e incentivi	1.040.914.685	477.974.439	-562.940.246
Oneri per quiescenza	198.254.323	538.552.592	+340.298.269
Oneri per assicurazioni sociali	1.937.621.780	1.968.686.221	+31.064.441
Assegni vitto in sostituzione del servizio mensa	-	256.800.960	+256.800.960
Indennità e rimborso spese di trasporto	30.492.356	34.741.176	+4.248.820
Corsi di formazione (inseriti tra le spese per acquisto di servizi)	60.718.340	-	-
Totale	8.167.691.751	8.441.869.820	+274.178.069

Le spese generali di amministrazioni diverse da quelle per il personale sono passate da Lit. 5.130.683.114 a Lit. 4.444.047.912.

SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI IMMOBILI

Le spese per l'amministrazione del patrimonio ammontano a Lit. 21.396.498.034 ed in dettaglio risultano così composte:

Spese finanziarie		
Spese per il personale di custodia	1.804.807.872	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	6.435.709.647	
Oneri tributari	13.050.863.400	21.291.380.919

Spese non finanziarie	
Quota per adeguamento del trattamento di fine rapporto al personale di custodia	105.117.115
Totale	21.396.498.034

Rispetto all'esercizio 1996 si riscontra una maggior spesa di Lit. 1.747.773.307 così ripartita per gruppi omogenei:

Descrizione	1996	1997	Differenza
Spese per il personale addetto al servizio di portierato	1.875.369.972	1.909.924.987	+34.555.015
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ed impianti	1.677.876.004	2.493.949.634	+816.073.630
Utenze ed assicurazioni	1.320.376.250	1.342.736.806	+22.360.556
Spese per il servizio di riscaldamento	1.897.967.515	1.927.097.749	+29.130.234
Oneri tributari	12.150.583.328	13.050.863.400	+900.280.072
Spese varie e compensi per speciali incarichi e pareri	726.551.658	671.925.458	-54.626.200
Totale	19.648.724.727	21.396.498.034	+1.747.773.307

ALTRE SPESE

Il contributo annuale dovuto, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 804 del 29 luglio 1947, al Fondo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale risulta di Lit. 56.444.262, tale importo è stato calcolato applicando l'aliquota dello 0,226% determinata con legge 8 agosto 1996 n° 425 - sui contributi effettivamente riscossi nel 1996 per l'assicurazione contro gli infortuni e per il fondo di previdenza e rischio morte.

Gli oneri finanziari ammontano a Lit. 434.422.585 e sono costituiti come segue:

interessi riconosciuti sui depositi cauzionali versati a vario titolo, in primo luogo dai locatari degli stabili di proprietà dell'ente, nonché sulle somme trattenute sui mutui ipotecari per specifiche causali	355.728.740
Spese e commissioni bancarie e per il servizio di cassa	78.693.845

Le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori sono state pari a Lit. 987.675.580.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono risultate di Lit. 737.984.395 e riguardano principalmente, per Lit. 589.053.000, restituzioni e rimborsi diversi.

gestione 1997 - parte terza - movimenti di capitali**ENTRATE PER DISINVESTIMENTI**

Le entrate per disinvestimenti ammontano a Lit. 42.134.490.927 e sono così costituite:

Rimborso di titoli emessi o garantiti dallo Stato, obbligazioni fondiarie ed assimilati; la differenza tra i valori nominali rimborsati ed il valore iscritto in bilancio, concorre a formare l'importo che figura al capitolo 11 interessi ed altri proventi dei titoli	25.139.625.000
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui e da estinzioni anticipate dei mutui stessi	8.580.743.045
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui per dilazioni di cui alla Legge n. 168/1982	1.547.632.998
Quote di capitale comprese nelle rate di scomputo dei prestiti agli iscritti e da estinzioni anticipate dei prestiti stessi per cessazione del rapporto di lavoro	6.367.622.996
Quote di capitale comprese nelle rate di scomputo dei prestiti al personale	498.866.888
Totale	42.134.490.927

ALTRE ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI

Le altre entrate per movimento di capitali sono state iscritte per Lit. 15.800.327.474 e sono così costituite:

Realizzi di disponibilità impiegate in titoli a breve termine	15.384.397.105
Prelevamenti da conti bancari	2.001.275
Riscossioni di depositi a cauzioni di terzi	413.864.750
Riscossioni del Fondo di quiescenza del personale per riscatti	64.344
Totale	15.800.327.474

SPESE PER INVESTIMENTI

Le spese per investimenti ammontano a Lit. 7.556.531.558. Esse risultano così costituite:

Somme impegnate per acquisti di immobili in applicazione del piano di impiego dei fondi disponibili dell'esercizio 1997	0
Acquisto di titoli (cat. 13 cap. 60)	0
Concessione di mutui con garanzia ipotecaria	1.355.000.000
Concessione di prestiti agli iscritti	6.201.531.558
Totale	7.556.531.558

ALTRE SPESE PER MOVIMENTI DI CAPITALI

Le altre spese per movimenti di capitali, pari a Lit. 96.580.181.063, sono evidenziate nella seguente tabella:

Versamenti su conti bancari	12.737.956.711
Impieghi di disponibilità in titoli a breve termine	73.150.000.000
Opere di migliorie apportate agli immobili di proprietà ed altre spese incrementative del loro valore	5.166.180.476
Concessione di prestiti al personale a norma dell'art. 59 del D.P.R. 509/1979	0
Liquidazioni del Fondo di quiescenza del personale dipendente della Fondazione	4.955.987.467
Rimborsi di depositi cauzionali costituiti da terzi per contratti di locazione e di concessione di mutui	324.209.094
Acquisto di beni mobili	245.847.315
Totale	96.580.181.063

gestione 1997 - parte quarta - conto economico**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico dell'esercizio 1997 espone un saldo attivo tra le entrate e le spese finanziarie di parte corrente di Lit. 49.196.792.105, derivante dalla differenza tra gli importi di Lit. 254.952.602.657 per le entrate e di Lit. 205.755.810.552 per le spese.

Le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari sono invece evidenziate nella seconda parte del conto economico, insieme alle variazioni intervenute nei residui, per un saldo passivo di Lit. 45.362.619.719.

In dettaglio dette voci sono le seguenti:

Quota ammortamenti automezzi mobili e macchine d'ufficio	217.377.859
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	1.377.000.000
Plusvalenze su titoli	2.332.789.882
Accantonamento indennità buonuscita per personale cessato dal servizio	682.802.723
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto del personale dipendente della Fondazione	538.552.592

Il conto economico dell'esercizio 1997 riporta altresì le variazioni delle riserve dei diversi fondi di previdenza e di quiescenza nella composizione appresso indicata:

	Reddito di capitali	Differenza tra Entrate e Spese	Incremento/Decremento della riserva tecnica
Trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	97 16.618.189.485 96 12.968.581.247 95 10.087.890.000	-3.718.875.111 +6.945.425.155 -13.250.305.670	+13.199.294.374 +19.914.006.402 -3.162.415.670
Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	97 13.399.036.658 96 18.361.075.500 95 14.394.465.000	+12.342.364.938 +24.494.336.101 +4.136.647.551	+25.741.401.596 +42.855.411.601 +18.531.112.551
Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali	97 3.127.939.263 96 3.002.789.953 95 2.403.193.000	-2.654.718.587 +12.947.682.554 +4.592.946.460	+473.220.676 +15.950.472.507 +6.996.139.460

Il reddito derivante dall'avanzo patrimoniale (mobiliare e immobiliare) è stato ripartito sulla base della consistenza delle riserve tecniche delle varie gestioni (presenti all'inizio dell'esercizio 1997) che hanno contribuito all'avanzo medesimo.

La differenza attiva tra entrate e spese dell'esercizio è pari all'importo di Lit. 4.802.574.493; tenuto conto della attribuzione alla riserva della Gestione assicurazione infortuni di

97) Lit. 968.402.107

96) Lit. 646.761.835

95) Lit. 22.195.244

La somma destinata alla riserva generale, quale avanzo economico dell'esercizio è di lit. 3.834.172.386.

+++++

In allegato al bilancio 1997, viene presentato anche uno schema di rappresentazione del conto economico. Tale schema, caratterizzato dalla forma scalare, permette l'evidenziazione di risultati parziali interessanti quali:

Gestione caratteristica = Entrate correnti - (spese correnti + ammortamenti ed accantonamenti)

Tale gestione nel 1996 ha registrato un risultato (prima dell'attribuzione alle riserve tecniche) di Lit. 96.462.063.632 mentre per il 1997 tale risultato è stato di Lit. 57.753.960.824;

Gestione straordinaria = Proventi straordinari - Oneri straordinari

Tale gestione nel 1996 ha dato un risultato di Lit. - 1.652.807.530 mentre nel 1997 tale risultato è stato pari a Lit. - 2.357.887.121.

Nel bilancio 1997 si sono seguiti, in applicazione di apposita delibera del CdA del 30/04/98 n. 14, alcuni criteri di redazione del bilancio che, per il conto economico sono consistiti:

- nella svalutazione dei crediti contributivi di origine sanzionatoria secondo le modalità fissate dalla legislazione per il 1997;
- nell'ammortamento dei beni mobili nella misura del 20%;
- nel portare l'entità del Fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di origine locativa) al 20% del totale dei crediti locativi stessi.
- nel denominare il "Fondo di quiescenza del personale" come "Fondo del trattamento di fine rapporto del personale dipendente della Fondazione".
- altri.

gestione 1997 - parte quinta - situazione patrimoniale generale**SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 si compendia in un totale di attività di Lit. 1.413.182.291.336 ed in un totale di passività di Lit. 1.346.194.046.226 con un patrimonio netto di Lit. 66.988.245.110 che costituisce il Fondo di riserva generale a chiusura dell'esercizio 1997.

Detto Fondo di riserva raggiunge il complessivo importo già citato di Lit. 66.988.245.110 a seguito della proposta attribuzione di Lit. 3.834.172.386.

Nello Stato Patrimoniale relativo all'esercizio 1997, in conformità a quanto disposto dalla delibera del Cda del 30.4.98 n. 14 allegata al presente bilancio:

- è stata attribuita alla riserva tecnica del F.do di Previdenza del personale la somma di Lit. 6.601.036.536 tramite riduzione, per pari importo, del F.do Plusvalenze immobiliari da attribuire;
- è stata attribuita alla riserva tecnica del F.do di accantonamento del Trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali la somma di Lit. 22.433.640.333 tramite riduzione, per pari importo, del F.do Plusvalenze immobiliari da attribuire;
- sono stati attribuiti al F.do deperimento immobili Lit. 70.527.867.461 tramite riduzione, per pari importo dal Fondo plusvalenze immobiliari da attribuire;
- di annullare il credito finanziario classificato come "Diversi" di Lit. 37.780.178 di cui alla delibera del CdA del 18/06/70 tramite corrispondente riduzione del Fondo svalutazione crediti.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti le composizioni delle attività e delle passività patrimoniali, la loro consistenza e la relativa distribuzione percentuale.

Attività	Consistenza	Comp. %
Disponibilità liquide	97 21.853.340.298	1,54
	96 26.150.278.927	1,90
	95 46.169.486.752	3,55
Residui attivi	97 96.008.814.449	6,79
	96 91.763.899.404	6,68
	95 81.037.372.578	6,24
Crediti bancari, finanziari e diversi	97 172.467.054.759	12,20
	96 298.689.265.316	21,74
	95 203.501.856.661	15,67
Investimenti mobiliari	97 312.378.540.580	22,10
	96 152.220.352.189	11,08
	95 162.531.457.723	12,52
Immobili	97 808.431.749.221	57,21
	96 803.274.255.745	58,47
	95 803.291.570.322	61,88
Immobilizzazioni tecniche	97 2.042.792.029	0,14
	96 1.796.943.524	0,13
	95 1.548.321.936	0,12
Totale attività	97 1.413.182.291.336	100,00
	96 1.373.894.995.105	100,00
	95 1.298.080.065.972	100,00

Passività	Consistenza		Comp. %
Residui passivi	97	15.957.662.669	1,13
	96	16.210.504.576	1,18
	95	20.054.709.157	1,54
Debiti bancari, finanziari e diversi	97	4.657.642.342	0,33
	96	3.911.337.660	0,28
	95	4.220.549.286	0,33
Fondi di accantonamenti vari	97	1.219.031.842.079	86,26
	96	1.254.518.070.319	91,31
	95	1.195.550.030.717	92,10
Poste rettificative dell'attivo	97	106.546.899.136	7,54
	96	36.101.009.826	2,63
	95	18.924.179.055	1,45
Totale passività	97	1.346.194.046.226	95,26
	96	1.310.740.922.381	95,40
	95	1.238.749.468.215	95,43
Patrimonio netto	97	66.988.245.110	4,74
	96	63.154.072.724	4,60
	95	59.330.597.757	4,57
Totale a pareggio	97	1.413.182.291.336	100,00
	96	1.373.894.995.105	100,00
	95	1.298.080.065.972	100,00

gestione 1997 - parte sesta - fondo accantonamento quiescenza dipendenti consorziali

COMITATO GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

Presidente

Avv. Aldo FRANCONI

Membri

BENAZZI Sig. Omero

BON Dott. Paolo

BONDI Sig. Giuseppe

CORDERO di MONTEZEMOLO Dott. Massimo

FERRAGINA Dott. Francesco

FERRARI Dott. Giorgio

FERRARO Dott. Gustavo

GARGANO Dott. Massimo

GILARDI Geom. Giancarlo

LO MANTO Prof. Giuseppe

MARTUCCELLI Avv. Anna Maria

PAPICCIO Sig. Pasquale

RUBBI Dott. Emilio

SALA Sig. Claudio

SOLE Dott. Domenico

SURICO Sig. Vito

TASCA Dott. Pietro

TADINI Dott. Giovanni

VITO Rag. Giuseppe

Presidente del Collegio dei Sindaci

SELVAGGI Dott. Francesca

Direttore Generale

MANTOVANI Dott. Giovanni

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 1997, la gestione del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali presenta nel conto di competenza un totale di entrate di Lit.48.724.837.991, contro un totale di spese di Lit.47.979.453.697.

Circa l'andamento della riscossione nel corso del 1997, è da segnalare che le somme riscosse per contributi di competenza dell'esercizio rappresentano circa il 94% di quelle accertate; mentre quelle riscosse in conto degli esercizi precedenti sono pari al 72% di quelle dovute (contro una percentuale del 45% rilevata nell'anno precedente).

Le spese effettive impegnate dalla Gestione alla chiusura dell'esercizio 1997 ammontano a complessive Lit.47.783.313.697, con un incremento pari al 53,27% rispetto a quelle rilevate alla chiusura dell'esercizio 1996 (pari a Lit.31.176.457.304).

Tale incremento delle spese è da attribuire principalmente a due ben individuati fattori, quali:

- il clima di incertezza circa il trattamento pensionistico derivante dall'assicurazione previdenziale obbligatoria (basti considerare che le cessazioni dal servizio per dimissioni sono state ben 295, a fronte delle 193 dell'esercizio precedente);
- la scelta dei Consorzi (Comitato 26 giugno 1997) di ricorrere al "Fondo" per sostenere gli oneri derivanti dagli obblighi di anticipazione d'imposta ex art.2 del decreto legge 28 marzo 1997 n.79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1997 n.140.

Oneri, questi ultimi, del tutto eccezionali ed imprevisti che hanno comportato, a carico dell'esercizio 1997, una spesa di Lit.11.823.520.000.

Il numero dei dipendenti iscritti registrato alla data del 31 dicembre 1997 è di 7.335 con un incremento di 185 unità rispetto al 1996, la cui valenza si fa più consistente qualora si consideri che tale misura ha già scontato il sostanzioso aumento del numero delle cessazioni verificatesi nell'anno in esame (complessivamente n.467).

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 176.

In conclusione, alla chiusura dell'esercizio 1997 la Gestione mostra una differenza attiva di Lit.473.220.676, tenuto conto delle variazioni in diminuzione nei residui attivi per Lit.272.163.618.

L'esercizio 1997 è stato particolare nella ormai lunga vita del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali"; infatti, l'esodo di buona parte del personale dal settore delle attività del Fondo, avvenuta nel 1996, ha comportato la necessità di una riorganizzazione radicale delle attività stesse e delle risorse per il loro svolgimento.

Il sistema preesistente, che per anni aveva dato buona prova, era fondato essenzialmente sull'attività di persone esperte che, anche in carenza di mezzi, avevano sopperito con la professionalità e la conoscenza approfondita delle materie di lavoro e della loro evoluzione nell'arco di vita del Fondo.

Il forzato rinnovamento della struttura operativa della Gestione, pur ridotta da Servizio ad Ufficio, ha ottenuto nel 1997 risultati pienamente positivi.

Dall'azione primaria di "tamponamento" delle situazioni di emergenza è stato possibile passare a quella di puntuale svolgimento delle attività ordinarie, poi a quella di stimolo per un progressivo ulteriore miglioramento sia in termini qualitativi che di economicità.

L'impegno organizzativo ha dato e continua a dare buoni frutti, grazie anche alla collaborazione piena degli addetti alla Gestione.

L'integrazione fra gli elementi nuovi e quelli già presenti ha consentito alla Gestione di avvalersi della professionalità e delle conoscenze del personale maggiormente esperto nelle materie di lavoro dello specifico settore.

Altrettanto importante è stato il coinvolgimento, nelle diverse attività, del personale di più recente assunzione che, con entusiasmo ed impegno, ha portato il proprio contributo, dato anche dalla familiarità con lo strumento informatico dei Personal Computer.

Causa occasionale del ricorso sempre più deciso al supporto di tali mezzi è stata la necessità di ottemperare alle decisioni del Comitato Amministratore del Fondo in merito alla legge 28 maggio 1997 n.140, recepita dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ENPAIA nella seduta del 3 luglio 1997, con le quali il Fondo si impegnavà a porre a disposizione di ogni Consorzio, entro il successivo 25 luglio, la somma occorrente per il versamento dell'anticipo dell'imposta sul trattamento di fine rapporto.

La Gestione ha dovuto quindi, in brevissimo tempo, predisporre ed attuare le misure necessarie per liquidare in favore dei Consorzi, sotto forma di anticipazione sul TFR, le quote relative all'anticipo d'imposta da versare allo Stato entro il 31 luglio ed il 30 novembre.

Per gli accrediti relativi alla prima rata si è dovuto provvedere utilizzando le metodologie tradizionali, vale a dire carta, penna e calcolatrice, con grande ricorso a telefono e fax.

Nonostante l'esiguità del tempo a disposizione e senza arretrare le lavorazioni correnti, la struttura è riuscita a reperire ed elaborare i dati necessari sui quali operare per determinare gli importi da accreditare.

In vista della successiva scadenza di novembre, le dotazioni tecniche della Gestione sono state rafforzate con la fornitura di Personal Computer.

Ad ottobre, infatti, con l'arrivo dei PC si sono potute riorganizzare in via informatica tutte le operazioni di acquisizione e di elaborazione dei dati, che hanno portato all'erogazione, con valuta fissata al 20 di novembre, della seconda rata dell'anticipo d'imposta.

Gli adempimenti relativi alla legge 140/97, per il 1997 ed il 1998, hanno comportato la necessità di costituire un vero e proprio archivio di dati che, opportunamente collegati, permettessero di determinare le quote dell'anticipo per ciascun Consorzio, nonché una serie di conti individuali dell'anticipo d'imposta, per ciascun dipendente, da aggiornare fino al loro esaurimento in base ai coefficienti di rivalutazione del TFR e trasmettere annualmente ad ogni Consorzio unitamente ai conti individuali dei TFR maturati.

L'adozione di tale sistema, basato sull'utilizzo di fogli di calcolo Excel, permette, tra l'altro, di non contaminare l'archivio dei conti individuali TFR, costituiti nel corso degli anni sulla base dei dati forniti dai Consorzi aderenti e frutto di costante aggiornamento e confronto.

Tale riorganizzazione, effettuata completamente all'interno, ha comportato e comporta un notevole impegno sia per chi coordina l'intera attività della Gestione Speciale, sia per tutto il non numeroso personale che alla stessa è addetto.

Le operazioni relative agli adempimenti del Fondo per la legge 140/97 hanno comportato una spesa complessiva, fra le due rate del 1997, di Lit.11.823.500.000 ed hanno riguardato n.150 Consorzi.

Per valutare la rilevanza del volume delle operazioni effettuate basta pensare che, limitandosi alle sole operazioni di acquisizione dati, per ogni dipendente considerato ai fini dell'anticipo d'imposta sono stati effettuati almeno due inserimenti di dati (ma ciò ha presupposto la creazione di un prospetto per ogni Consorzio, con matricole e nominativi dei dipendenti).

In occasione della liquidazione delle prestazioni in favore dei Consorzi, la Gestione provvede a recuperare l'importo delle somme anticipate per la legge 140, aggiornato con i coefficienti di rivalutazione del TFR fino alla data di cessazione dal servizio.

L'andamento dei recuperi è oggetto di accurato monitoraggio proprio con l'utilizzo del nuovo metodo di lavoro; si è rilevato, a tale proposito, che alla data del 31 dicembre 1997 erano già state recuperate Lit.189.747.000 della somma complessivamente erogata nell'anno per l'anticipo dell'imposta sul TFR.

Il nuovo sistema ha affiancato quello basato sul calcolatore UNISYS, che viene utilizzato già da tempo per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati contabili relativi agli accertamenti ed alle riscossioni, al calcolo e alla tenuta dei conti individuali TFR e ai trattamenti pensionistici consorziali.

Altre vicende che hanno caratterizzato il 1997 sono state le normative regionali che hanno disposto la riorganizzazione nel settore delle bonifiche.

In particolare, per quanto riguarda la Sicilia, 22 Consorzi aderenti al Fondo si sono fusi dando vita a 11 Consorzi.

Tali fusioni, che a fini meramente operativi e per praticità contabile sono state considerate dalla Gestione a partire dall'1 gennaio 1998, non dovrebbero comportare ripercussioni negative ma, al contrario, dovrebbero far confluire anche il personale di alcuni Consorzi inizialmente non aderenti.

La riorganizzazione dei Consorzi della Sardegna, attualmente in corso di attuazione, riduce da 6 a 4 il numero di quelli aderenti al Fondo, mentre quella già avvenuta in Abruzzo ha portato il numero dei Consorzi da 9 a 5.

Anche in questi casi alla riduzione numerica dei Consorzi non corrisponde quella dei dipendenti iscritti.

Situazione più preoccupante, che almeno per il momento si è conclusa con il rinvio alla Corte Costituzionale e il reinsediamento delle amministrazioni consorziali nella piezza delle loro funzioni, è stata nel 1997 quella relativa ai Consorzi di Bonifica della Regione Marche.

Per la Gestione ciò ha comportato ripetute sospensioni e ripristini nell'erogazione delle prestazioni, la predisposizione dei conteggi del saldo dare-avere e numerosi colloqui sull'argomento con le amministrazioni dei Consorzi interessati.

ENTRATE

Le entrate effettive accertate per il 1997 ammontano complessivamente a Lit.48.724.837.991 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

Contributi	45 138 455 836
Interessi di mora e varie	267.056.473
	45.405.512.309
Recupero di prestazioni	191.386.419
Reddito dei capitali	3.127.939.263
TOTALE	48.724.837.991

Nei confronti della previsione indicata in Lit.46.920.000.000 la somma accertata risulta superiore di Lit.1.804.837.991 pari al 3,85%; posta a raffronto con i dati rilevati a chiusura dell'esercizio 1996 (Lit.47.237.379.203), tale somma è superiore di Lit.1.487.458.788 (+3,15%).

In particolare le entrate per contributi sono state accertate in Lit.45.138.455.836 e sono superiori di Lit.338.455.836 (+0,76%) rispetto alla previsione formulata in Lit.44.800.000.000.

Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.335 dipendenti consorziali (n.260 con qualifica di dirigente), in servizio presso n.176 Consorzi aderenti.

I dati rilevati confermano il graduale aumento della consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo, dopo il tendenziale decremento registrato in passato.

anno 1993	n. 6.713
anno 1994	n. 6.638
anno 1995	n. 6.650
anno 1996	n. 7.150
anno 1997	n. 7.335

L'ammontare dei contributi riscossi per il 1997 é di Lit.42.424.459.472, pari al 94% dei contributi accertati nel corso dell'anno; rimangono da riscuotere per contributi della competenza Lit.2.713.996.364.

Per quanto riguarda le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere per contributi relativi ai residui del 1996 ed anni precedenti, si pone in evidenza che i contributi riscossi ammontano a Lit.1.545.489.057 e rappresentano il 72% (contro il 45,30% dell'anno precedente), dell'importo di Lit.2.145.458.007, che costituisce la risultanza dei residui per contributi iscritti nel conto consuntivo del 1996 per Lit.2.403.865.607 e delle variazioni in diminuzione intervenute nell'esercizio 1997 (Lit.258.407.600). Di conseguenza, per il 1996 ed anni precedenti rimangono da riscuotere Lit.599.968.950.

Nel 1997 si è registrato l'avvio della regolarizzazione contributiva da parte del Consorzio di Bonifica di Paestum che, a partire dal mese di agosto, versa regolarmente la contribuzione mensile e le rate concesse per il ripianamento del debito pregresso; anche a ciò è dovuto l'incremento delle riscossioni in conto residui rispetto all'esercizio precedente.

Si è dovuto però rilevare il consolidarsi di una pesante situazione di morosità da parte del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, per il recupero della quale, esperite senza esito le vie amministrative, è stato conferito incarico al legale.

I residui per i contributi globalmente risultanti al 31 dicembre 1997, che all'inizio dell'esercizio erano pari a Lit.2.403.865.607, ammontano a Lit.3.313.965.314 e rappresentano il 7% (nel 1996 il 5,25%) dei contributi accertati nell'anno e dei residui di anni precedenti, pari complessivamente a Lit.47.283.913.843.

L'importo accertato per interessi di mora e varie è pari a Lit.267.056.473; mentre per recupero di prestazioni erogate ed in parte risultate non dovute in seguito ad ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi, sono state accertate Lit.191.386.419.

Del complessivo importo di Lit.458.442.892 sono state riscosse Lit.219.964.365; rimangono quindi da riscuotere Lit.238.478.527, pari al 52%.

L'importo complessivamente rimasto da riscuotere alla data del 31 dicembre 1997 per contributi (Lit. 3.313.965.314), per interessi di mora (Lit. 379.890.356) e per recupero di prestazioni (Lit. 126.516.000), ammonta a Lit. 3.820.371.670.

Tale importo risulta così ripartito per anno di formazione:

1990	2.460.829
1991	330.000
1993	9.024.000
1994	88.876.000
1995	259.444.367
1996	507.761.583
1997	2.952.474.891
Totale	3.820.371.670

Le entrate per reddito dei capitali sono state iscritte in bilancio per l'importo di Lit.3.127.939.263, derivante dalla applicazione sulla giacenza media annuale del Fondo dell'aliquota del 3,80%, pari al tasso di rendimento netto che risulta realizzato dall'E.N.P.A.I.A. per l'esercizio 1997 dall'investimento dei beni patrimoniali.

Tali entrate, che sono superiori di Lit.1.007.939.263 nei confronti della previsione formulata in Lit.2.120.000.000, presentano un incremento di Lit.125.149.310 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (Lit.3.002.789.953).

E' da rilevare che alla determinazione del reddito dei capitali ha partecipato anche l'importo attribuito al Fondo con delibera del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ENPAIA del 30 aprile 1998.

SPESE

Le spese effettive impegnate per il 1997 ammontano nel complesso a Lit.47.979.453.697 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

Prestazioni	46.103.252.920
Spese di amministrazione	1.287.147.777
Rimborso di contributi	589.053.000
TOTALE	47.979.453.697

Tali risultanze, messe a raffronto con i corrispondenti dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 1996 (Lit.31.176.457.304), fanno registrare un incremento di Lit.16.802.996.393, pari al 53,9%.

Nei confronti della previsione indicata in Lit.50.308.000.000, la somma impegnata risulta inferiore di Lit.2.328.546.303, pari al 4,63%.

La somma di Lit.46.103.252.920 relativa alle prestazioni - Lit.45.429.578.920 già pagate e Lit.673.674.000 rimaste da pagare alla data di chiusura dell'esercizio - risulta inferiore di Lit.2.896.747.080 rispetto alla previsione e si riferisce per Lit.35.647.861.000 alla liquidazione del trattamento di fine rapporto (comprese n.48 anticipazioni sul TFR ex art.1 della legge 297 del 1982, per Lit.1.594.801.000, nonché gli anticipi d'imposta di cui alla legge 140 del 1997, per Lit.11.823.520.000) e per Lit.10.455.391.920 alle liquidazioni del trattamento di pensione.

Nei confronti del 1996 si è registrato un aumento della spesa per prestazioni di Lit.16.166.112.737, pari al 54%. Tale aumento è da imputare alla spesa imprevista a fronte degli oneri derivanti ai Consorzi dalla L.140/1997 e ad un maggior numero di cessazioni.

Nel corso del 1997 sono pervenute complessivamente n.467 denunce di cessazione di rapporti di lavoro (nel 1996 ne erano pervenute n.394).

Di queste ne sono state completamente definite prima della chiusura dell'esercizio n.450 (n.328 nel 1996), con il pagamento delle prestazioni (a fronte di n.447 trattamenti di fine rapporto e di n.3 trattamenti di pensione), così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

Per dimissioni	290
Per dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti di età	5
Per raggiunti limiti di età	58
Per morte	17
Per scadenza del contratto	72
Per licenziamento	3
Per revoca dell'assunzione alla fine del periodo di prova	1
Per malattia per causa di servizio	1
Per soppressione del posto in ruolo	2
Per dispensa nell'interesse del servizio	1
TOTALE	450

Le restanti n.17 denunce di cessazione di rapporti di lavoro (n.66 nel 1996) tutte a fronte di trattamenti di fine rapporto, essendo pervenute sul finire dell'anno 1997, hanno dato luogo a liquidazioni il cui pagamento è stato effettuato dopo la chiusura dell'esercizio.

Le suddette n.17 cessazioni di rapporti lavorativi sono così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

Per dimissioni	5
Per dimissioni in presenza di proroga oltre i limiti d'età	5
Per scadenza del contratto	7
TOTALE	17

Le pratiche di anticipazione sul trattamento di fine rapporto inoltrate dai Consorzi che, regolarmente istruite, hanno dato luogo alla data del 31 dicembre 1997 all'erogazione delle prestazioni per complessive Lit.1.594.801.000 sono state n.48 (nel 1996 n. 42).

Tale importo è superiore di Lit.108.574.000 (7%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (Lit.1.486.227.000).

Viene di seguito indicata la ripartizione delle pratiche a seconda della causale:

Causale	Casi	Importo complessivo
Acquisto 1° casa x se stesso	14	438.534.000
Costruz. 1° casa x se stesso	6	145.761.000
Estinzione mutuo x acquisto	8	264.417.000
Ristrutturazione 1° casa	6	151.492.000
Spese sanitarie	3	62.282.000
Acquisto 1° casa x figli	11	532.315.000
TOTALE	48	1.594.801.000

La spesa per rimborso di contributi, iscritta in bilancio per complessive Lit.589.053.000, è dovuta per Lit.66.587.000 a numerosi importi versati dai Consorzi e successivamente risultati non dovuti e per Lit.522.466.000 al saldo dare-avere conseguente alla soppressione, da parte della Regione Veneto, del Consorzio di Bonifica Montana Astico-Brenta-Valletta Longhella.

L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione è pari a Lit.1.287.147.777 ed è così ripartito:

Spese per gli organi dell'Ente	163.594.094
Oneri per il personale in attività di servizio	692.393.151
Oneri per il personale in quiescenza	119.147.907
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	281.903.997
Spese legali	30.108.628
TOTALE	1.287.147.777

L'importo di Lit.1.287.147.777 presenta un incremento di Lit.55.226.712 (+4,48%) nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 1996 (Lit.1.231.921.065).

La percentuale di incidenza delle spese di amministrazione, calcolata sulle entrate per contributi, altre voci e quota del reddito netto dei capitali attribuita al "Fondo", è pari al 2,64% (2,61% nel 1996).

CONTO DEI RESIDUI

I residui attivi ammontavano a chiusura dell'esercizio 1996 a Lit.2.946.414.436, per effetto di una variazione in diminuzione di Lit.272.163.618, essi hanno raggiunto l'importo di Lit.2.674.250.818.

Poichè durante l'esercizio 1997 è stato riscosso l'importo di Lit.1.806.354.039, rimane ancora da riscuotere la somma di Lit.867.896.779.

I residui passivi esistenti alla data del 31 dicembre 1996 ammontavano a Lit.1.737.449.000 e sono stati interamente pagati durante l'esercizio 1997.

IL PRESIDENTE
Avv. Aldo Francone

ENTRATE conto competenza dell'esercizio

Denominazione	Previsione	Totali accertati	ID (%)	Riscossi	Rimasto da riscuotere	IR (%)	Differenze rispetto alle previsioni
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	44.800.000.000	45.138.455.836	1	42.424.459.472	2.713.996.364	94	338.455.836
Interessi di mora e varie	-	267.056.473		67.170.946	199.885.527	25	267.056.473
Reddito dei capitali	2.120.000.000	3.127.939.263	48	3.127.939.263	-	100	1.007.939.263
Recupero prestazioni	-	191.386.419		152.793.419	38.593.000	80	191.386.419
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	46.920.000.000	48.724.837.991	4	45.772.363.100	2.952.474.891	94	1.804.837.991
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	3.207.392.108		3.207.392.108	-	100	3.207.392.108
Introiti di somme non dovute	-	436.968		436.968	-	100	436.968
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	-	3.207.829.076		3.207.829.076	-	100	3.207.829.076
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	46.920.000.000	51.932.667.067	11	48.980.192.176	2.952.474.891	94	5.012.667.067

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e accertamento definitivo

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

ENTRATE conto residui esercizi precedenti

Denominazione	Esistenti al 1° gennaio	Aumenti o diminuzioni	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicembre	IR (%)	Rimasto da riscuotere alla competenza	Residui attivi risultanti al 31 dicembre
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	2.403.866.607	- 258.407.600	1.545.489.057	599.968.850	72	2.713.996.364	3.313.965.314
Interessi di mora e varie	454.625.829	- 13.756.018	260.864.982	180.004.829	58	199.885.527	379.880.356
Reddito dei capitali	-	-	-	-	-	-	-
Recupero prestazioni	87.923.000	-	-	87.923.000	-	38.593.000	126.516.000
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	2.946.414.436	- 272.163.618	1.806.354.039	867.896.779	68	2.952.474.891	3.820.371.670
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Introiti di somme non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.946.414.436	- 272.163.618	1.806.354.039	867.896.779	68	2.952.474.891	3.820.371.670

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

SPESE conto competenza dell'esercizio

Denominazione	Previsione	Totale impegnato	ID (%)	Pagato	Rimasto da pagare	IR (%)	Differenze tra le previsioni e gli impegni
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	36.000.000.000	35.647.861.000	- 1	34.974.187.000	673.674.000	98	- 352.139.000
trattamento di pensione	13.000.000.000	10.455.391.920	- 20	10.455.391.920	-	100	- 2.544.608.080
TOTALE PRESTAZIONI	49.000.000.000	46.103.252.920	- 6	45.429.578.920	673.674.000	99	- 2.896.747.080
Spese di amministrazione	1.308.000.000	1.287.147.777	- 2	1.287.147.777	-	100	- 20.852.223
Rimborso di contributi	-	589.053.000		66.587.000	522.466.000	11	589.053.000
TOTALE SPESE EFFETTIVE	50.308.000.000	47.979.453.697	- 5	46.783.313.697	522.466.000	98	- 2.328.546.303
SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme introitate per c/terzi	-	3.207.392.108		3.207.392.108	-	100	3.207.392.108
Pagamento di somme non dovute	-	436.968		436.968	-	100	436.968
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	-	3.207.829.076		3.207.829.076	-	100	3.207.829.076
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.308.000.000	51.187.282.773	2	49.991.142.773	1.196.140.000	98	879.282.773

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e impegni

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti